



## Verbale per seduta del 27-02-2007 ore 15:00

CONSIGLIO COMUNALE  
V COMMISSIONE

**Consiglieri componenti la Commissione:** Paolino D'Anna, Giuseppe Toso, Giampietro Capogrosso, Carlo Pagan, Valerio Lastrucci, Tobia Bressanello, Patrizio Berengo, Giovanni Salviato, Franco Ferrari, Fabio Muscardin, Michele Mognato, Roberto Turetta, Giorgio Reato, Danilo Corrà, Fabio Toffanin, Felice Casson, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Giacomo Guzzo, Giuseppe Caccia, Michele Zuin, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Raffaele Speranzon, Alfonso Saetta, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio.

**Consiglieri presenti:** Paolino D'Anna, Giuseppe Toso, Giampietro Capogrosso, Carlo Pagan, Patrizio Berengo, Fabio Muscardin, Giacomo Guzzo, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Alfonso Saetta, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello (sostituisce Franco Ferrari).

**Altri presenti:** Assessore Gianfranco Vecchiato, Funzionario Marino Zegna, Funzionario Giorgio De Vettor.

### Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione P.D. 230 del 22.1.07 – Parere ai sensi dell'art. 11 del Piano di Recupero "Area Deposito Costiero Nord – Marghera", in merito alle altezze
2. Esame della proposta di deliberazione P.D. 3870 del 8.11.06 – Piano di Recupero di iniziativa pubblica per l'ambito compreso nel P.R. 13 – Campo di Marte e P.R. 14 – IACP Campo di Marte, nell'isola della Giudecca. Presa d'atto dell'esito della pubblicazione ed approvazione

### Verbale seduta

Alle ore 15.10 il Presidente CENTENARO, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

ZEGNA: illustra il punto 1): la proposta di deliberazione riguarda un provvedimento che consente una maggiore altezza agli edifici (da 15 m a 24 m), rispetto a quanto previsto dal Piano, tenendo conto che comunque il PRG prevede una altezza massima fino a 30 m.. E' stato ritenuto di concedere tale opportunità a fronte delle esigenze della ditta che necessita di utilizzare carroponti di questa altezza e quindi per salvaguardare i livelli occupazionali di Porto Marghera.

CAPOGROSSO: fa notare che manca il parere del Direttore. Si chiede, visto che l'altezza massima consentibile è di 30 m., per quale motivo si è pensato ad un piano di recupero con altezze da 15 m.. Fa notare poi che i carroponti, dalla lettura della richiesta della ditta, sembrano avere altezze di 9 + 6 metri.

VECCHIATO: risponde che probabilmente, a quel tempo, il tipo di produzione prevedeva carroponti con altezze limitate.

BERENGO: spiega dal punto di vista tecnico il motivo per cui queste produzioni necessitano di edifici con altezze di questo tipo.

CENTENARO: propone l'invio in Allegato A.

MAZZONETTO: chiede la discussione in Consiglio.

Il punto 1) viene inviato in Consiglio Comunale con discussione

Ore 15.24 — entra il cons. Cavaliere

CENTENARO: punto 2): fa sapere che è pervenuto il parere favorevole sia della Municipalità che della Commissione di Salvaguardia.

DE VETTOR: illustra: si tratta di una presa d'atto di non pervenute osservazioni. Il piano prevede un programma del costo di 8 milioni di €, per il recupero di un'area definita degradata attraverso la ristrutturazione di edifici di proprietà

ATER e il loro ampliamento di volume (260 mc pari ad un aumento di circa 20 abitanti teorici insediabili).

TOSO: visto che l'altezza degli edifici non supera i tre piani, sostiene che gli stessi attualmente non sono accessibili. Dovendo ora procedere alla ristrutturazione auspica quindi che vengano messi a norma, prendendone nota nelle varie convenzioni.

DE VETTOR: afferma che sicuramente ciò è stato previsto.

CAPOGROSSO: chiede chiarimenti sulla proprietà e sulle quote di cessione, in particolare quelle a carico dei privati.

DE VETTOR: fa presente che la convenzione esiste, ma non è allegata al piano. Ritiene sia comunque possibile reperirla.

CAPOGROSSO: chiede cosa si intenda per "copertura e schermatura tecnica".

MAZZONETTO: chiede che venga previsto un ulteriore passaggio in Commissione per avere qualche elemento in più per la valutazione del progetto. Chiede quali siano le prescrizioni contenute nel parere V.I.A.. Chiede inoltre, sulle UMI che prevedono ristrutturazioni di parti pubbliche, se sia prevista una convenzione con regole esecutive, poiché ritiene necessario vi sia l'adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche, visto anche l'interesse pubblico di tutto l'intervento.

BONZIO: ritiene che questo piano costituisca un tassello importante per la riqualificazione del patrimonio residenziale della Giudecca e che migliorerà anche l'accessibilità dei percorsi e dei collegamenti urbani. Non è chiaro però il rapporto tra gli interessi dei privati e quelli pubblici, che dovranno essere i prevalenti. Fa sapere che i sottoservizi in quell'area sono un vero e proprio "colabrodo" e vanno sicuramente risanati prima di avviare nuova residenza, anche in relazione alla V.I.A..

PAGAN: sostiene la necessità di relazionare gli standard primari e secondari con gli altri interventi della zona, prevedibili all'interno della Norme tecniche di attuazione. Ritiene che la deliberazione debba contenere il parere V.I.A..

Alle ore 16.00 entra il cons. Muscardin

DE VETTOR: fa notare che ora si sta esaminando solo il piano di recupero, mentre l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha prodotto altri elaborati e documentazione, che eventualmente è possibile reperire. Per coperture e schermature tecniche si intendono pannelli solari o fotovoltaici. Fa presente che la Regione, per la zona del Centro Storico, richiede sempre la V.I.A.. Dà lettura delle prescrizioni contenute nello stesso parere V.I.A.. Ritiene comunque che bisognerà procedere alla ricollocazione degli attuali residenti prima di avviare i lavori.

CENTENARO: tenuto conto che non vi è particolare urgenza e che pare opportuno acconsentire alle richieste dei consiglieri di ottenere ulteriore documentazione, eventualmente anche su supporto magnetico, dispone per il rinvio del punto 2) ad altra riunione.

Alle ore 16.20 la riunione ha termine.